Cronaca di Roma

LE RIDICOLE DECISIONI DEL COMITATO PREZZI

Il preteso ribasso del 5%: tragica beffa per i consumatori

Entrano in giuoco le responsabilità del Prefetto - Occorre attuare un reale ribasso del 10% come si è fatto in molte città italiane

Il tono dubitativo con cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi di un probabile ribasso dei prezzi si è purtroppo dimostrato pienamente giustificato.

Nella sua riunione di ieri, infatti, il Comitato Provinciale dei Prezzi avrebbe stabilito — secondo una notizia ANSA — dei prezzi, definiti «bassi», che costituiscono una vera e propria presa in giro per i consumatori romani, in quanto sono in certi casi perfino superiori a quelli attualmente praticati.

Un facile trucco

Per esempio, per il burro è stato fissato il prezzo di 1.200 lire al chilo, per il lardo 730, per il pecorino 60, per la ricotta 360, per i fagioli 170, per i ceci 100. Una beffa parolarmente amara potrebbe essere definito il prezzo fissato per le carni: bollito con osso 650 lire al pg., bollito senz'osso 850, magro senza osso 1 000.

E' chiaro che i lavoratori romani non possono accettare questa ridicola deliberazione la quale sotto il manto di un apparente ossequio alle decisioni governative, lascia in sostanza immutate — se non peggiora — le tragiche condizioni di vita dei consumatori, e tradisce così lo spirito del provvedimento del Consiglio dei Ministri.

Mentre in tutta Italia in centinaia di centri, in decine di capoluoghi di provincia si attuano sensibili ribassi, è assurdo che proprio a Roma, centro pressochè esclusivo di consumo venga attuato un provvedimento di questo genere, che non viene ad incidere solo sulle masse lavoratrici cittadine, operaie ed impiegatizie, ma anche su quei vasti strati di professionisti e di artigiani, così numerosi nella nostra città, e che nuoce perfino agli stessi negozianti, come dimostrano le agitazioni dei giorni scorsi dei dettaglianti macellai.

Quello che occorre

Bisogna dunque che il provvedimento preso venga riveduto, e che si addivenga ad una reale diminuzione dei prezzi.

Se non basta un ribasso del 5 %, si attui una diminuzione del 10 %, ciò che è perfettamente possibile, come dimostrano le esperienze di tante città italiane, in alcune delle quali il ribasso ha toccato persino il 15-20 %.

In secondo luogo occorre che venga attuata una nuova tregua dei prezzi, che in questo inverno ha dato dei risultati soddisfacenti, e che non ha potuto essere prolungata, solo per la mancanza di quegli opportuni provvedimenti sul piano nazionale, che ora invece il governo si è deciso a prendere.

E qui entrano in ballo le precise responsabilità del Prefetto. Il compito del Prefetto non è quello di buttare polvere negli occhi alla popolazione e al governo, con una beffa del tipo di questa che si vorrebbe attuare, ma di realizzare quanto è possibile in difesa degli interessi della popolazione.

E' questo il momento in cui egli deve dimostrare di essere in grado di adempiere a questo compito.

Le donne sovietiche al Poligrafico e all'U.D.I.

La Delegazione femminile sovietica lascerà questa mattina Roma per iniziare un giro attraverso le principali città d'Italia.

Ieri mattina le delegate hanno visitato l'Istituto poligrafico dello Stato in Piazza Verdi, accolte dalla Direzione dell'Istituto e fatte segno a vivi dimostrazioni di simpatia da parte delle maestranze, che hanno offerto alle delegate pregevoli doni.

In serata ha avuto luogo nei locali del Comitato Nazionale dell'U.D.I. un ricevimento preparato dal Comitato d'accoglienza per le donne sovietiche.

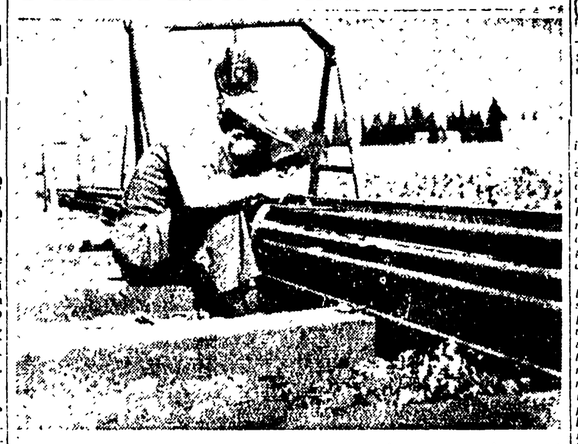
Al trattenimento sono intervenute numerose personalità del mondo politico, artistico e culturale. Tra gli altri sono intervenuti il Presidente della Assemblea Costituente, compagno Terracini, i compagni Togliatti, Basso, Rita Montagnana e la signora Cingolani. Erano inoltre presenti l'ambasciatore dell'URSS Kostilew e signora.

Per i beni dell'ex g.i.l.

Oggi alle 17, al teatrino della Banca d'Italia in piazza Fontanella Borghese, avrà luogo un convegno di tutte le Società sportive e delle organizzazioni giovanili per trattare la definitiva sistemazione dei beni dell'ex g.i.l.

Il Comitato di agitazione ha deciso di convocare il Convegno per discutere il problema e presentare alle autorità le proposte degli organismi più interessati e competenti.

Sulla Lido-Fiumicino



Dopo lo spostamento della stazione di Ostia-Lido, e mentre fervono i lavori per il prolungamento della ferrovia sino alla pineta di Castel Fusano, anche sulla destra dell'autostrada si lavora. L'operaio qui riprodotto è intento col saldatore autogeno alla giuntura di due tronconi di binario. I mezzi di trasporto, dunque, non mancheranno per i romani, che vorranno andare a prendersi la «tintarella»: i prezzi delle cabine e delle case arriveranno, però, alle stelle?

DOPO "L'AMLETO,, DI RENZO RICCI

E' morto il grande attore viva il grande attore

D'Amico scrisse, molti anni fa, un libro intitolato «Tramonto del grande attore». Aveva ragione? Sbagliava? Oggi forse è troppo presto per dirlo: il problema comunque è ritornato attuale con la recente comparsa di Renzo Ricci a Roma. Il pubblico applaude Ricci; i critici escono nauseati; gli attori lo ammirano perchè lo trovano «impressionante». Chi ha ragione? Chi ha torto? Difficile dire anche questo.

Di certo c'è un fatto: Ricci è uno dei pochi, degli ultimi vorrei dire, rappresentanti d'una tradizione che va scomparendo senza che ad essa, diciamo la verità, si sia finora sostituito niente di altrettanto concreto. Abbasso il mattatore! D'accordo: ma poi? Questo si domandano molti: e la risposta per ora non sembra troppo promettente. Io direi che bisogna distinguere il valore personale di un attore, la sua possibilità, dal suo lavoro quotidiano, e vogliamo azzardare un giudizio che non subisca ogni giorno facili mutamenti. Ricci è un notevole attore, su pare: dotato di mezzi che possono farne un grande interprete, come del resto è stato qualche volta. I suoi spettacoli però non sono più tali che la sua presenza basti a giustificarli.

Noi oggi possediamo, a torto o a ragione, una nozione dello spettacolo diversa da quella di dieci anni fa, alla quale Ricci è ancora indiscutibilmente legato. Di più, la sua recitazione presenta tutte le caratteristiche d'una moda ormai trascorsa, che anzi a contatto di tesi ancora abbastanza vitali, ancora moderne vogliono dire, mostra di più lo scarto. Amleto, bene o male, presenta un problema diverso: è staccato dal tempo e quindi è più facile trovare un modo comune fra l'attore e il testo su cui intendersi e darla per buona (beaucoup à parte, s'intende). E infatti l'Amleto di ieri sera, anche se qua e là sbiadito, almeno per Ricci, è stato una prova che in parte si può anche accettare. Resta da pensare al domani. Noi oggi ci troviamo nella situazione di aver abbattuto un mito che non rispondeva più alle nostre necessità, e di esserci accorti che anche quando si avevano opposto rischia di diventare inutile. Siamo forse nella situazione dei comici di cui parla Amleto, che hanno brontolato contro i vecchi per poi finire peggio di loro? Potrebbe anche essere, ma non mi pare. Niente più attore incosciente, e va bene: niente più però neanche attore inespressivo, e va bene anche questo. Nuovo attore, quindi, che tenga conto dell'una e dell'altra esperienza. Questo, credo, significa andare avanti e non fermarsi alla prima stazione.

LUCIANO LUCIGNANI

E' nata la Cooperativa Scultori e Pittori Associati

Si è costituita in Roma la Cooperativa Scultori e Pittori Associati S.P.A. presieduta da Corrado Alvaro con sede presso la Quadriennale d'arte. Numerose personalità, artisti e la stessa Quadriennale si sono associati alla Cooperativa la quale si propone vasti fini artistici e pratici. La S.P.A. si accinge infatti a fondare gallerie in varie città per ordinarvi esposizioni ed a realizzare altre importanti iniziative.

Convocazioni di Partito

GIOVEDI' 10

I compagni di tutte le categorie operaie ed impiegatizie, delegati al Congresso della Camera del Lavoro sono convocati alle ore 18 in Federazione (P. S. Ottavia della Valle 20).

Tutti gli addetti stampa di sezione passino nel pomeriggio alla libreria «Rinascita» per ritirare il nuovo numero di «Vie Nuove» e di «Rinascita».

I responsabili dell'Ufficio Quadri delle Sezioni Ricevono alle ore 17.30 in Federazione.

I compagni Lopresto, Lesi, Piacentini, Onesti, Rubino M., Marafini, Lucci, Evangelisti, Carli, Fedeletti, Tuscanella F., Perri alle ore 17 in Federazione per importanti comunicazioni.

Tutti i compagni lavoranti in legno alle ore 19 in Federazione.

VENERDI' 11

Tutti i compagni dell'A.T.A.C. sono convocati in assemblea generale alle ore 16.30 nei locali della Sezione Ponte Regola.

Ecco i finanziatori de l'Unità

Somma precedente L. 10.377.089,40
Elenco n. 67 . . » 38.855,—

Oggi L. 10.415.945,40

SEGNALAZIONI:

La cellula dell'ex Ministero Assistenza Post-Bellica, dovendosi sciogliere perchè il personale v.e. ne dislocato presso altri Ministeri, devolve il proprio fondo cassa cellula a «l'Unità» L. 5.000; La Sezione «Fratelli Gigli» di Livorno invia a «l'Unità» L. 8 200; La Sottosezione P.C.I. di S. Dalmazio (Pisa) ha raccolto L. 2.000; La Sezione P.C.I. «Renato Riccioni» di Camerino L. 2.000; La Sezione Latino Metronio ha raccolto L. 13.540.

Per il decimo anniversario della morte di Antonio Gramsci

Ogni compagno deve acquistare l'album a colori dedicato alla vita del fondatore del nostro Partito e alla lotta del popolo italiano contro il fascismo.

L'album è del formato 20 per 30 ed è composto di 28 tavole illustrate a 5 colori. Costa L. 150 (cento, come di consueto, alle organizzazioni di Partito).

Organizzazioni, singoli compagni e simpatizzanti si affrettino ad inviare le loro ordinazioni al Centro Diffusione Stampa del Partito - Via delle Botteghe Oscure, 13 - Roma. I versamenti vanno effettuati sul c/c postale n. 1 14850 intestato al compagno Giulio Cerreti.

Il disoccupati non hanno la sveglia al collo

Da qualche tempo l'ECA ha completamente rivoluzionato le sue cognizioni geografiche e biologiche, almeno per una parte degli abitanti dei rioni di Roma. Sembra infatti che i componenti del suddetto ente siano convinti che Ostia Lido sia molto più vicina alla terra dei Siam Siam che a Roma, e che una parte dei suoi abitanti si nutra esclusivamente di raggi solari e salsedine.

O almeno questo è quanto risulta ai disoccupati di questa zona, che finora sono stati totalmente ignorati dall'Ente Comunale di Assistenza. Perchè mentre in città ogni disoccupato percepisce 22 lire al giorno, quelli di Ostia, Acilia e di tutte le borgate periferiche non prendono un soldo.

Sarebbe dunque bene che l'ECA cominciasse ad interessarsi di questi lavoratori che come tutti gli altri hanno diritto di mangiare, anche perchè le grandi scoperte geografiche sono riservate all'immiraglio Burd e se non si è messa al corrente fino ad oggi c'è poca speranza che lo faccia in seguito.

Svegliu, signori dell'ECA! I disoccupati non hanno la sveglia al collo!

La Giunta Universitaria Social-Comunista comunica:

– Gli universitari democratici hanno concordato la loro lista per il III Congresso dell'Università di Roma. Essi si presenteranno nella lista – Sciabilla Universitaria – per il consolidamento delle istituzioni democratiche e repubblicane in seno alle masse universitarie.

Studenti democratici, non un voto deve andare perduto!

Votate e fate votare – Sciabilla universitaria! –.

I RAGAZZI DEL III CELERE NON CEDONO

"Se sei un partigiano guardati da me perchè io i partigiani li ho sul gozzo,,

Così disse il capitano Musolino ad un agente - Una circolare che parla chiaro - Le melensaggini del "Risorgimento liberale,,

«Quei bravi ragazzi del III Celere — scrive con fine ironia il *Risorgimento Liberale* di ieri — si sono recati in ordine sparso nelle redazioni dell'*Unità* e dell'*Avanti!* per denunziare l'intollerabile contegno del capitano Musolino».

Il capitano Musolino invece si è recato in ordine chiuso nei locali del semichiandestino organo di Pannunzio e ha tenuto a quei redattori un corsivo tra melenso e acidetto, in cui l'esaltazione delle virtù militare-che del capitano dispotico del III Celere si mescola alla più ipocrita denigrazione degli agenti, accusati di chissà quali propositi sovversivi e giacobini.

Gli agenti del III Celere, che si sono messi in agitazione per il riconoscimento dei loro diritti, per essere cioè trattati da uomini e non da numeri, si sono rivolti all'*Unità* per trovare solidarietà e comprensione. Esatto.

A chi avreste voluto che si rivolgessero? Non certo a voi, signori giornalisti-mazzieri.

E l'agitazione del reparto, che è, fino a prova contraria, uno dei più attivi e zelanti di Roma continua, malgrado le minacce del dittatore Musolino.

Due delegazioni di agenti sono venute ieri a trovarci in redazione, per precisare le loro richieste e denunciare il comportamento «provocatorio e inumano» (non sono parole nostre, ma degli agenti) del loro comandante.

Per quanto riguarda, per esempio, la libera uscita, gli agenti chiedono che si rispettino le superiori disposizioni, stabilite con la circolare 224.C.V Z.L.to/4 del 5-12-1946 firmata dal maggiore Montaldo. In tale circolare è stabilito che gli agenti, dopo 24 ore di ininterrotto servizio debbono essere lasciati in libertà dalle 10.30 alle 23 e non dalle 14 alle 23 come pretenderebbe il capitano Musolino.

Gli agenti ci hanno inoltre fatto notare che il comandante Musolino, il quale si dà arie tanto militaresche, pretendendo di essere il vero interprete della disciplina e dei regolamenti, commette infrazioni che sono spesso gravissime.

Egli ha infatti, contro ogni norma di procedura militare, affisso il rome di un sottufficiale punito sull'ordine del giorno, alla vista di tutti gli inferiori e ha fatto chiudere il punito nella stessa camera di punizione degli agenti, con grave scandalo di tutto il reparto.

Il contegno del capitano Musolino, d'altra parte, è perfettamente coerente con i suoi precedenti e i suoi principi.

Si tratta evidentemente di un megalomane, maniaco del comando e della provocazione, di famiglia agiata, ben fornito di quattrini, che va a spendere (se ne è vantato pubblicamente davanti ai dipendenti, che egli sbeffeggia chiamandoli «morti di fame») nei migliori locali notturni della città. Sui precedenti del capitano Musolino abbiamo ricevuto una interessante lettera da Bari, che pubblichiamo integralmente:

Caro direttore,

ho letto l'articolo di domenica 6 aprile sul capitano Musolino. Al fine di illustrarti maggiormente la figura di codesto ufficiale, desidero portare a tua conoscenza un episodio che mi è successo lo scorso anno, quando ero ancora guardia (ora ho finalmente un corso straordinario per sottufficiali, riservato ad ex-combattenti, partigiani e reduci, e sono vice-brigadiere).

Il predetto ufficiale ebbe a dirmi in presenza di tutte le guardie durante un'adunata: «Tu sei un partigiano; beh, stai attento e guardati da me perchè io i partigiani li ho qui». E si indicò con un dito il sommo della gola. Sono parole che tutte le guardie ancora presenti in questo reparto ricordano.

E ciò senza il benchè minimo movente, poichè eravamo arrivati il giorno avanti, usciti da appena due giorni dalla scuola di Roma.

Al fine di evitare rappresaglie, e perchè aspirante al predetto corso da sottufficiali e perchè questo pane che ho qui è per me essenziale, ho preferito tacere ed ingoiare amaro, benchè abbia tanto sofferto e sempre combattuto apertamente, a testa alta, i mascalzoni di questo stampo.

Tengo a ricordarti che costui è il famigerato Musolino, responsabile dei fatti qui avvenuti il 27 dicembre '46, e che a Bari la popolazione, non vedendolo più, è convinta che sia stato espulso dal Corpo e non immagina nemmeno lontanamente che i provvedimenti a suo carico si siano ridotti la un trasferimento da Bari a Roma.

Segue la firma, che non riportiamo per non procurare noie allo scrivente.

SULLA VIA CASILINA

17 sacerdoti feriti in uno scontro d'auto

Una grave sciagura automobilistica è avvenuta nella mattinata di ieri sulla via Casilina, a poca distanza da Roma. Una macchina al servizio della Città del Vaticano, targata S.C.V. 499 e guidata dall'autista Giuseppe Beraldi, di anni 33, che trasportava 17 sacerdoti stranieri al Santuario di Pompei, si è scontrata con un altro autocarro che procedeva in senso inverso.

Nell'urto pauroso, la vettura che aveva a bordo i preti si sfasciava completamente e tutti coloro che si trovavano a bordo rimanevano feriti.

Autoambulanze subito accorse sul luogo del sinistro hanno provveduto al trasporto dei feriti all'ospedale. Cinque sacerdoti versano in gravi pericolo di vita per commozione cerebrale.

La Casilina è stata interrotta al transito sino alle ore 8,15, ora in cui i pompieri locali hanno rimosso dalla strada le carcasse delle due macchine.

La voce dei comunisti in tutta Roma

Stasera alle 19 nelle 58 Sezioni Romane del P.C.I. conversazione popolare sul tema: – CHI VUOLE L'INFLAZIONE? – Tutti sono invitati ad intervenire.

Salviamo un bimbo!

Giorni or sono lanciammo un appello di richiesta di streptomicina per salvare la vita di un bimbo, affetto da menengite tubercolare.

Un operaio, Angelo Buccini, offrì subito un flacone del prezioso farmaco, ricevuto da alcuni parenti d'America. Altri flaconi sono però necessari perchè la cura possa essere efficace. Rinnoviamo l'appello: si tratta della vita di un bambino!

★ AGLI AMICI DE L'UNITA'

Tutti i responsabili dei gruppi di Amici de «l'Unità» sono convocati per oggi alle 16.30 presso la redazione del nostro giornale. All'ordine del giorno figurano importanti problemi organizzativi. Si prega perciò di non mancare.

PICCOLA CRONACA

L'Accademia Romana degli Scacchi, di concerto con l'U.S.I. — Associazione Scacchistica Italiana — e con la Presidenza Nazionale dell'E.N.A.L., ha organizzato il Torneo del primo Campionato italiano assoluto di Scacchi che si svolgerà sino al 23 corr. mese nei locali dell'Associazione della Stampa, via del Corso 184.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro comunica: a decorrere da giovedì 10 corrente per ogni informazione concernente l'espatrio all'estero e per la presentazione delle domande di emigrazione gli interessati dovranno rivolgersi all'Ufficio di collocamento di viale Aventino 26.

L'Associazione per la Difesa della Scuola Nazionale (via IV Novembre 154) ha promosso un pubblico dibattito che si terrà il giorno 12 corr. alle ore 17 nei locali del «Parlamentino» del Ministero dell'Agricoltura sul tema «La scuola nella nuova Costituzione».

La Federazione Comunista Romana comunica che è stato espulso dal Partito Claudio Bracci per atti di irresponsabilità per le medesime ragioni il Bracci viene diffidato.

Solidarietà popolare - La signora A. T. si rivolge fiduciosa ai lettori de «l'Unità» per avere n. 4 Fale di Percentica, necessarie alla sua guarigione. La compagna M. R. ha urgente bisogno di n. 9 Fale di lattice Hemina rispettivamente di I, II e III grado.

Culla - La casa del compagno Gino Fanasca è stata allietata dalla nascita di Amalia. Auguri vivissimi.

Il processo Bardi all'esame del Ministero della Giustizia

Un giornale del mattino ha ieri pubblicato che era stata ordinata una inchiesta affidata all'Avvocato Generale Roberto a carico del prof. Pioletti per il comportamento tenuto nel processo di Palazzo Braschi.

Assunte informazioni presso il Ministero di Grazia e Giustizia, la notizia è risultata priva di fondamento.

Il Ministero ha chiesto soltanto delle informazioni alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello sul modo in cui si è svolto il processo.

Gli assassini di Micheletto a maggio in Appello

E' stata ieri depositata la sentenza del processo per l'uccisione dello scenografo Micheletto, e i difensori dei due ragazzi Fesce e Quartesan hanno tempestivamente presentato i motivi di appello.

L'avv. Manna per il Quartesan ha chiesto che il suo difeso sia assolto dalla Corte di Appello perchè incapace di intendere e di volere.

In linea subordinata l'avv. Manna ha chiesto anche la riduzione della pena con l'applicazione delle attenuanti generiche.

VIVACE RIPRESA IN CORTE D'ASSISE

Pantera Nera fa l'isterica e viene espulsa dall'aula

Continua lo stillicidio delle accuse
Un saggio della moralità della spia

Dopo sette giorni di interruzione, si è ripreso ieri il processo a carico di «Pantera Nera» e della sua banda.

L'udienza è stata caratterizzata dai soliti vivaci incidenti: Celeste di Porto ha dato più volte in escandescenze, tanto da indurre il presidente ad allontanarla dall'aula.

Numerose sono le parti lese che hanno deposto ieri.

Dopo Giulia di Capua, figlia di un martire delle Ardeatine, è salita sul banco dei testimoni Grazia Astrologo che ebbe il marito catturato ad opera dell'Antonelli. La teste ha dichiarato con voce commossa, che non le fu concesso nemmeno di baciare lo sventurato marito; afferma altresì che l'Antonelli facendolo salire su di una carrozza gli disse: «Monta badoglIano, adesso farai i conti con noi». La povera donna dettene il triste primato dei parenti deportati in Germania: oltre 40 persone, tra le quali, oltre il marito, anche la figlia, tre nipotini e due sorelle.

La deposizione di Letizia di Castro ha provocato il risentimento di «Pantera Nera» la quale, quando la teste ha affermato che essa era l'amante di Antonelli, è scattata in piedi urlando: «E' vero, ma purchè non faccia male a nessuno, una donna può avere anche cento amanti».

Questa singolare lezione di morale ha provocato la reazione del pubblico.

La Di Castro ha quindi continuato accusando «Pantera Nera» di aver fatto arrestare due suoi figli. L'imputata è scattata in piedi nuovamente e, rivolgendosi al pubblico, pallida e sconvolta, ha gridato, con tono melodrammatico: «Come potevo denunciare il mio stesso sangue? Che cuore avrei avuto?».

Ha deposto poi Marco Di Segni, cugino della Di Porto, il quale ha raccontato come suo fratello fu catturato e deportato in Germania su delazione dell'imputata.

La ferma accusa ha irritato maggiormente la delatrice, che levatasi in piedi per l'ennesima volta, ha cominciato ad urlare come una forsennata. Il Presidente ha dato ordine che l'imputata fosse allontanata dall'aula.

Hanno parlato infine altre parti lese, tra le quali Michele di Veroli, colui che sferrò nella prima udienza un pugno al Rosselli.

Riunioni Sindacali

Comitato direttivo sindacato metallurgici, oggi ore 18, via Terino, 4.

Commissioni interne lavoratori chimici, oggi ore 18 alla C.d.L.

Risultati della prima settimana del «Concorso di emulazione» tra i giovani camionisti delle Sezioni di Roma:

1) Tuscolano con p. 1625
2) Borgata del Trullo p. 1095
3) Colonna p. 1005
4) Tiburtino p. 495
5) Trastevere p. 429.

PER LO SVILUPPO DELLA BREDA

Gli operai offrono mille lire a testa

Durante un'assemblea generale della «Breda» gli operai hanno rinunciato a mille delle tremila lire del premio pasquale, per contribuire ad un più ampio sviluppo dello stabilimento che permetta di allontanare la disoccupazione.

Nell'ordine del giorno votato alla fine della riunione i lavoratori hanno preso atto dell'opera svolta dal Consiglio di Gestione e lo hanno incaricato di attuare rapidamente i suoi sforzi perchè tutti gli scopi prefissi vengano raggiunti nel più breve tempo possibile.

E' stato inoltre chiesto alla C. d. L. di dare energicamente tutto il suo appoggio per la costituzione dei Consigli di Gestione in tutte le fabbriche di Roma e provincia, in quanto organismo che riesce efficacemente a contribuire all'elevazione della specializzazione e all'aumento della produzione.

NELLE CAPACI TASCHE DEGLI APPALTATORI

Ecco dove sono finiti i miliardi del Genio Civile

I vari Pinghini e Tommei hanno incassato centinaia di milioni per rimuovere terra

E' di ieri la notizia che il compagno Sereni ha stanziato un miliardo lire per nuove costruzioni nelle zone e per altre opere intese al miglioramento edilizio della capitale.

Così pure nel piano predisposto dal Ministro dei LL. PP. rientra l'istituzione di nuovi cantieri scuola per la riabilitazione professionale e lo stanziamento di fondi per la prosecuzione di lavori già in corso che permetteranno di assorbire ulteriormente manodopera disoccupata.

Come si vede, tale piano viene a rispondere alle più incalzanti esigenze della ripresa cittadina: inizio della ricostruzione edilizia, avvio a un programma di lavori utili, risanamento delle borgate.

Ma il problema di un forte impulso alla ripresa edilizia e il conseguente impiego dei lavoratori disoccupati o che sono in pericolo di rimaner tali, non è e non può essere problema solo del Governo. Questo può imporlo, darne il via, ma chi deve sentire il dovere di secondarlo sono proprio quelle imprese che finora hanno sperperato miliardi e miliardi dalle casse dello Stato ritraendone scandalosi profitti. Anzi, potremmo dire — checchè ne dicano i signori Scalera — anche illeciti profitti, facendosi poi sobillatori di quegli stessi operai sulla cui fame hanno speculato.

Ecco, per esempio, alcuni dati che i nostri lettori troveranno interessante conoscere. Questo è un primo elenco di quanto finora hanno percepito alcune imprese edili di Roma in appalti avuti dal Genio Civile in questi ultimi due anni per presunti lavori di sterro.

Tommei e Pinghini, L. 803.771.000, l'impresa S.A.C.I., 800 milioni; Bucci Tullio 340 milioni; la Società Anonima Gino Bruccini 300 milioni; l'impresa Ugo Fioretti 250 milioni; Federico Sezzatini 230 milioni; l'impresa I.S.E.A. 200 milioni.

Sono cifre che danno alla testa.

Anche a voler considerare il lecito guadagno, infatti, è evidentissimo che centinaia di questi milioni finiranno nelle capaci tasche dei vari Tommei e Pinghini. I quali oggi dovrebbero sentire il pudore di investire almeno una piccola parte di questi profitti in lavori edili ad iniziativa privata. Ma il pudore, di questi tempi, è una merce contingentata.

Quindi piuttosto che attendere le resipiscenze tardive di questi signori, noi preferiamo che lo Stato proceda — e subito — al blocco — dei crediti di queste imprese. E che tali crediti vengano impiegati per dare inizio ad opere di pubblica utilità.

Non è giusto che a mettere in piedi una casa ci debba pensare solo il Governo. E' ora che ci pensino anche i voraci maneggioni del Genio Civile.

RADIO

RETE ROSSA (429,9) — Ore 12: Canz. — 13,15: Ferrari e la sua orch. — 13,45: Melodie dell'800 — 14,35: Quint. Millefiori — 15,15: Orch. Viziali — 17: «Ore 10 Lezione di musica» — 17,30: Lo zio Tom — 18: Concerto strumentale — 18,30: Alla isola Havay — 19,40: La voce dei lavor. — 21: Canzoni — 21,20: Oltre il sipario: «Tristano e Isotta» — 22,20: Orch. Campese.

RETE AZZURRA (239,5) — Ore 13,15: Compl. Tacci — 14,12: Ombre sul banco — 14,20: Mus. sinfonica — 17,30: In collegam. col Radiocentro di Milano — 21: Tre radiodrammi — 22,45: Concerto strument. — 23,25: Club notti.

TEATRI - CINEMA - RADIO

"Non dirmi addio,,

Sullo stesso tema di «Ho sognato un angelo» — l'importanza per due coniugi di avere figli — Walter Lang ha narrato una storia di quelle dette estrappalacrime, cioè sentimentale e lacrimogena assai, facendo perfino appello, pur di raggiungere lo scopo, a metafisiche apparizioni di spiritisti.

Da Walter Lang, che non ha evidentemente nulla a che vedere con l'omonimo Fritz, non si poteva certo pretendere un qualsiasi intento artistico, ma starebbe ha veramente eccedito anche in fatto di banalità commerciale.

l. q.

TEATRI - VARIETA'

ARTI: ore 18, comp. Nino Besozzi: «La dolce intimità» — **ELISEO**: Renzo Ricci, alle ore 21: «Amleto» — **QUIRINO**: ore 21: Natalino Otto e orch. Carla Zeve di rada Milano - **VALLE**: ore 16,30 e 19,15, comp. De Filippo: «Oje Mari, oje Mari», «Sparca il cervello» e «Il raccomodo d'oliva».

ALHAMBRA: comp. riv. e film: Gilda — **ALTIERI**: comp. riv. e film: Piccoli spavaldi — **JOVINELLI**: comp. riv. e film: «Il ferrato di Rockefort» — **NUOVO**: comp. riv. e film: Fra le tre braccia — **MANZONI**: comp. riv. e film: L'onore del Sol — **PRINCIPE**: comp. riv. e film: La donna del giorno — **QUATTRO FONTANE**: ore 17 e 21, comp. V. Ossia — **REALE**: comp. riv. e film: Capitan Kidd — **TUSCOLO**: comp. riviste e film: Allarme a Gibilterra.

CINEMA

I seguenti locali effettuano oggi la riduzione ENAL (20 %): Delle Maschere, Esquilino, Ritz, Stadium, Excelsior, XII Aprile, Altieri, Colosseo, Jovinelli, Italia, Maestoso, Politeama Margherita, Planetario.

Acquario: La città dei ragazzi — **Adriano**: Non c'è sabato — **Alba**: Strada maestra — **Ambasciatori**: Il ladro di Bagdad — **Appio**: Ulisse — **Arenula**: Destino di sangue — **Astra**: C'era una volta un piccolo naviglio — **Attualità**: Generale della Rovere — **Augustus**: Io sono un assassino — **Ausonia**: Rivalità — **Bernini**: Cesare e Cleopatra — **Brancaccio**: Sangue sul sole — **Capranica**: Due ragazze e un marinaio — **Capranichetta**: Due ragazze e un marinaio — **Centrale**: Abbasso la ricchezza — **Cinestar**: La città dei ragazzi — **Clodio**: Manette e fiori d'arancio — **Colà di via della avventuriera** — **Colosseo**: La moglie del generale Lieg — **Corso**: Il pirata e la principessa — **Cristallo**: Frei nell'ombra — **Delle Fallie**: Terra di conquista — **Delle Maschere**: Kitty Foyle — **Delle Terrazze**: Il cavaliere del sogno — **Delle Vittorie**: I misteri di Scianghai — **Doria**: Teheran e var. — **Eden**: Avventura in montagna — **Esquilino**: L'uomo della giungla — **Excelsior**: Nessuno sfuggirà — **Farnese**: Voglio vivere a Bella brigata — **Flaminio**: Tu mi appartieni — **Galleria**: Non dirmi addio — **Giulio Cesare**: Ancora insieme — **Imperiale**: Cenerella di Praterate — **Iadino**: Barbablette — **Iris**: La grande parata — **Italia**: Il ponte di Waterloo — **La Fenice**: Il segno della croce — **Massimo**: Gilda — **Mazzini**: La bella avventura — **Modernissimo**: sala A: Gilda; sala B: Capitan Kidd — **Moderno**: Missione segreta — **Nomentano**: Golgota — **Odeon**: La febbre del petrolio — **Odescalchi**: Cesare e Cleopatra — **Olympia**: Eroi dell'isola — **Orfeo**: Canto ma sottovoce — **Ottaviano**: Le quattro piume — **Palazzo**: Foresta tragica — **Palestrina**: I misteri di Scianghai — **Parioli**: Il ponte di S. Louis Rey — **Planetario**: Montecassino — **Pol. Margherita**: Notte bianca — IV **Fontane**: ore 21, comp. Osiris-Viarisio in: «Si stava meglio domani» — **Quirinale**: Il ladro di Bagdad — **Quirinetta**: ore 16,30, 19, 21,45: Sinfonia e pastorale — **Regina**: Fanciulla un pubblico d'amore che si terra il giorno 12 — **Rex**: Il segno della croce — **Rivoli**: Non dirmi addio, ore 16, 17,50, 19,50, 21,45 — **Rialto**: Canto ma sottovoce — **Roma**: Jassmik il ribelle — **Rosa**: Non tradirai cuore — **Sala Charitas**: Valzer d'amore — **Sala Pio XI**: Il vagito di Piano — **Salario**: Le quattro piume — **Sala Umberto**: Ragazza innamorata — **Salone**: Ragazza innamorata — **Salone Margherita**: Il pirata e la principessa — **Sant'Ippolito**: INRI — **Savoia**: Sangue sul sole — **Smeraldo**: Contessa in fiamme e Fiori da quelle murate e — **Splendore**: Eroi dell'isola — **Stadium**: Nelle tenebre della metropoli — **Supercinema**: Cesare e Cleopatra — **Trianon**: Malerba delle 7 luna — **Trieste**: La spia di Damasco — **Tuscolo**: La città dei ragazzi — **Volturno**: Gilda — **XXI Aprile**: Buon gusto.

SOCIETA' COOPERATIVA "CARLO ROSSELLI,,

Il giorno 28 aprile c. a. alle ore 10 in prima ed il giorno 29 aprile c. a. alle ore 10 in seconda convocazione nella sede sociale di Via in Lucina 10 si riunirà l'Assemblea Generale dei soci per discutere il seguente o. d. g.

1) Relazione e bilancio
2) Varie.

Gli assassini di Micheletto a maggio in Appello

E' stata ieri depositata la sentenza del processo per l'uccisione dello scenografo Micheletto, e i difensori dei due ragazzi Fesce e Quartesan hanno tempestivamente presentato i motivi di appello.

L'avv. Manna per il Quartesan ha chiesto che il suo difeso sia assolto dalla Corte di Appello perchè incapace di intendere e di volere.

In linea subordinata l'avv. Manna ha chiesto anche la riduzione della pena con l'applicazione delle attenuanti generiche.

DIREZIONE GENERALE
ROMA - Via del Tritone n. 132
Telef. 43221 - 42614

Il giorno 14 Aprile avranno inizio le linee aeree regolari con i seguenti percorsi ed orari:

Linea MILANO - ROMA - PALERMO
p. ore 8 — a. ore 10 p. ore 11,10 — a. ore 12,55

Linea PALERMO - ROMA - MILANO
p. ore 13,40 — a. ore 15,25 p. ore 15,45 — a. ore 17,45

Linea ROMA-MILANO | MILANO - ROMA
p. ore 8 a. ore 10 | p. ore 17 a. ore 19

Linea ROMA-CAGLIARI | CAGLIARI - ROMA
p. ore 11,5 a. ore 12,55 | p. ore 13,40 a. ore 15,30 (coincid. per Milano)

Entro il mese di Aprile avranno inoltre inizio le seguenti linee aeree regolari:

ROMA-VENEZIA-BOLZANO e viceversa - (coincidenza per Palermo e Cagliari)
TORINO-MILANO-VENEZIA-TRIESTE e viceversa
ROMA - NAPOLI - BARI - BRINDISI

a ROMA per informazioni rivolgersi al AGENTE PRINCIPALE
"ITALIA,, Soc. An. di Navigazione
Via del Tritone, 75 - Tel. 40-518 - 40-854 - 41-429
Telegr. «ITALPASS»
ed alle principali Agenzie di Viaggio e Turismo

E' uscito il N. 15 di
"VIE NUOVE,,
con uno scritto inedito di CARLO MARX
e articoli di:
Giuseppe Di Vittorio: sulla Tregua salariale, M. Pellicani, E. Berlinguer, M. De Sinoni, R. Muratore, M. Rossi, G. Roveda, N. Scola, M. Tatò e N. De Simone.

I due prossimi numeri saranno dedicati al 25 APRILE Festa della Liberazione e al 1° MAGGIO Festa dei Lavoratori.

Prenotatevi in tempo presso l'Amministrazione di «Vie Nuove» via delle Botteghe Oscure, 13 - Roma.

IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE A LIRE 12

il jolly

PICCOLA PUBBLICITA'

Min. 10 par. - Neretto tariffa doppia
Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva
SOCIETA PER LA PUBBLICITA IN ITALIA (S. P. I.)
Via del Parlamento n. 9. - Telefono 61-372 e 64-964 ore 8,30-18;
Via del Tritone n. 75, 76, 78; tel. 16-554 (ang. via F. Crispi), ore 8,30-18; S.P.A.T.I. - Galleria Colonna n. 25, tel. 683-560 - Largo Chigi - «Agenzia Giovannetta» Via Tomacelli 147, tel. 64-157 e 64-689 ore 8,30-13 e 15-18 - Via della Mercede 54-A (Galleria Onorino) 9-13, 15,30-17 - Via Marco Minghetti 18, tel. 67-174.

9 — Mobili L. 12

ABBATTIAMO ogni concorrenza mobili signorile Stanza sposi! Matrimoniali